

2014.04.13 Alberghi storici



Copertina della ciclo-passeggiata: **notturna dell'ingresso dell' Hotel Columbus** , in via della Conciliazione 33, che invece abbiamo apprezzato dalla parte del giardino (forse più accogliente, in via S. Spirito) perché via della Conciliazione era troppo affollata da turisti ...



Solita partenza da Largo Corrado Ricci, bella giornata, siamo più di 40 ...



1^ sosta la locanda più antica (dalla scheda di Piero, che potete leggere per intero, qui sul sito) **Hostaria dell'Orso**: ... *pittoresca ricostruzione del secolo XV con portico e loggiato interessante per l'impiego di colonne e capitelli antichi e l'uso di cornici e ghiera in cotto finemente decorate. Vi alloggiarono Rabelais, Montaigne e Goethe ...*



Passaggio dal **Pantheon**: in piazza della Rotonda, con le spalle al Pantheon, guardando a destra si trova dal 1467 l'**albergo del Sole già Montone** ove soggiornò l'Ariosto nel 1513, una lapide lo ricorda ...



Altro passaggio al "Ghetto", nei pressi del **Teatro di Marcello**: ... *In via della Tribuna di Campitelli, presso il Portico d'Ottavia, al civico 33 si trova l'**Albergo della Catena** restaurato negli anni Sessanta del Novecento. Prende il nome dalle catene che chiudevano il ghetto. Ricordato da Goethe è ora sede della Direzione dei Musei Monumenti e Scavi del Comune di Roma*



Poi tappa all' **hotel Raphael, piazza Febo**, vicino a piazza Navona: *... L'albergo venne creato da Spartaco Vannoni (1922-1980) nel 1963, è famoso in tutto il mondo per la suggestiva cascata di verde, un mix di vitigno, glicine e buganvillea. Nell'interno spicca una pregevole collezione di ceramiche di Picasso e di arte Maya di cui il Vannoni era raffinato collezionista. Il terzo piano è stato disegnato dal famoso architetto Richard Meier ...*



Poi attraversiamo il Tevere, a **ponte dell'angelo**, per andare a vedere ...



... **l'hotel Columbus** (copertina), o meglio **il suo giardino**: *L'albergo è ricavato in un palazzo del Quattrocento, il palazzo Della Rovere, che fu residenza di papa Vigilio II. E' visitabile il suo splendido cortile dove si può respirare la storia del luogo ...*



Altra sosta, siamo a piazza del Popolo, davanti alla "chiesa degli artisti", poco distanti da via del Babuino 9 (dove sono le bandiere), l' **hotel de Russie**: *il palazzo faceva parte di un vasto complesso architettonico di proprietà dei Torlonia, alla fine dell'Ottocento fu trasformato in hotel L'albergo è noto per il suo splendido giardino che sale, suddiviso in varie terrazze, verso il Pincio in una superba cornice di verde ...*



Un altro albergo bellissimo e panoramico è l' Hotel Hassler Villa Medici : *... in cima alla Scalinata di Trinità de' Monti gode di un panorama unico, è uno degli alberghi più frequentati da visitatori eccellenti ... Nel nome ricorda il suo promotore, lo svizzero Albert Hassler. Lo stabile dell'attuale albergo fu costruito nel 1885 sul demolito palazzo Santarelli del Seicento. Negli anni Trenta del Novecento fu detto albergo di Villa Medici per volere di Mussolini che detestava l'uso di parole straniere ...*



E poi arriviamo in **via Veneto, Hotel Majestic** : *fu edificato nel 1889 dall'architetto di origini altoatesine ma romano Gaetano Koch, che volle rispettare la curva della strada sorta dalla distruzione della splendida villa Ludovisi ...*



Ultima tappa, sempre in **via Veneto civico 125, l'Hotel Excelsior** : uno dei primi alberghi romani nato nel 1906 con la mentalità dei grandi alberghi parigini o del Nord Europa. Situato nella strada della "dolce vita" immortalata da Fellini compare nell'omonimo film ma ricostruito in uno studio di Cinecittà ...

Per concludere un interessante brano della "premessa" della scheda di Piero:

*Nel **medioevo il turismo è essenzialmente religioso**, si tratta di pellegrini che giungono a Roma per vedere la sede del successore di Pietro, le grandi basiliche e le reliquie dei santi. Per alcuni di loro questo viaggio ha anche il senso dell'ultimo viaggio della loro vita, il loro scopo è arrivare alla tomba di Pietro per concludervi la propria esistenza terrena. Le confraternite religiose e le comunità di stranieri presenti a Roma costituivano le basi per il viaggio e a cui i pellegrini si rivolgevano per l'ospitalità, le cure spirituali e mediche di cui avevano bisogno. In questo senso **la nascita degli ospedali presso le grandi basiliche avevano lo scopo di non solo curare ma anche semplicemente accogliere i pellegrini più poveri**. Così è nato l'ospedale di San Giovanni presso la basilica omonima, così è nato l'Ospedale di Santo Spirito in Sassia presso la basilica di San Pietro per accogliere i pellegrini di origine sassone (tedeschi). **C.C.***